

# ADESSO BASTA!!! SCIOPERIAMO

Il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, in questi anni è stato uno straordinario strumento per rappresentare le lavoratrici ed i lavoratori dell'intera filiera. Oggi, visti i cambiamenti in atto, il CCNL ha bisogno di significative modifiche che lo rendano al passo con i tempi e capace di governare i processi in corso, migliorare la normativa e le condizioni economiche delle lavoratrici e lavoratori. Con la forza di queste motivazioni abbiamo presentato la piattaforma alle controparti. Gli incontri che si sono susseguiti fino al 9 ottobre non hanno prodotto alcun risultato positivo per cui abbiamo sospeso la trattativa e convocato l'attivo dei quadri e delegati del 28 ottobre u.s., durante il quale l'assemblea ha dato il mandato alle OO.SS. per un pacchetto di ore di sciopero da proclamare qualora non si fosse sbloccata la trattativa e non si fosse arrivati alla sottoscrizione del rinnovo del CCNL. La tre giorni di trattativa no stop, da venerdì 8 novembre a domenica 10 non ha fatto emergere nessun significativo avanzamento sui temi posti dal Sindacato: orario di lavoro, clausola sociale per il personale viaggiante, salute e sicurezza, riduzione della precarietà, autotrasporto ecc... Nelle loro richieste invece le associazioni vogliono ridurre lo spazio di contrattazione sul territorio e nelle aziende, incrementare la precarietà, penalizzare il trattamento economico di malattia.

## LE RAGIONI DELLO SCIOPERO

### **Art. 9 - Orario di Lavoro personale non viaggiante - Mercato del Lavoro**

Permangono le distanze sulle richieste aziendali di modifica dell'orario di lavoro da annuale a bi-mensili, riduzione del riposo minimo di legge, da 11 ore a 9 ore, introduzione dello Staff Leasing. aumento delle causali sui Tempi Determinati, estensione della stagionalità a tutti i profili professionali. riduzione dell'orario minimo per i Part Time. Inoltre viene esclusa la contrattazione aziendale e territoriale sui nuovi elementi di flessibilità richiesta.

### **Art. 42 - Clausola sociale e qualificazione della Filiera**

#### Clausola Sociale

La nostra proposta di estendere le tutele normative ed economiche dell'art.42 a tutte le lavoratrici e lavoratori mobili non è accettata dalle associazioni datoriali.

#### Qualificazione della filiera

Per il Sindacato, se si vuole fare un passo avanti nella lotta alla illegalità del settore, la qualificazione della filiera dei fornitori con chiare clausole di cessazione del rapporto tra committente e appaltato è fondamentale.

### **Art. 54 bis - Misure per contrastare l'assenteismo**

Le associazioni datoriali vogliono estendere le limitazioni (malattie avviate prima e dopo giorni festivi) e peggiorare il trattamento economico di malattia a tutto il personale fino a non voler pagare i primi tre giorni della malattia, dal 4° evento in un anno. Inoltre vogliono che tutti i certificati di malattia, a prescindere dalla durata, siano utilizzati a questo fine. Non si può accettare che l'intervento sia esteso a tutto il settore anche se il tasso di malattia rientra nelle percentuali comuni al resto del mondo del lavoro.

### **Art. 32 - Provvedimenti disciplinari - Danni e franchigie**

Abbiamo proposto la rivisitazione dell'art. 32 introducendo una proporzionalità degli interventi oggi non prevista, per abbassare la discrezionalità aziendale e abbiamo richiesto di limitare ad un anno la recidiva. Le controparti hanno parzialmente accettato la

proporzionalità ma non intendono ridurre la recidiva.

#### Danni e Franchigie

Questo articolo non può essere usato per fare cassa ai danni delle lavoratrici e dei lavoratori. I danni devono essere solo quelli riferiti ai mezzi e, non può essere addebitata la franchigia sulla RCA, assicurazione obbligatoria per mettere in strada un mezzo. Inoltre, prima di pretendere una eventuale partecipazione dal personale, l'azienda deve presentare la certificazione della riparazione del danno. Abbiamo richiesto la diminuzione degli importi da poter richiedere, una diversificazione tra mezzi superiori o inferiori ai 35Q.li, l'obbligo della Kasko e un decalage rispetto agli addebiti.

Per i soli danni al mezzo in un anno: dal primo al terzo danno: nessun addebito. Quarto danno: 200€ o costo della riparazione se inferiore, con possibilità di rateizzazione.

Non potranno essere oggetto di addebito i danni per incuria aziendale, segnalati dal lavoratore o dalla lavoratrice. Le controparti invece non vogliono l'obbligo della Kasko, non accettano la certificazione dell'avveduta riparazione né l'esclusione della franchigia RCA. Richiedono il pagamento dal primo danno nella misura di 250 euro se presente la Kasko con franchigia e da 1500 euro ad un massimo di 10 mila euro per i casi in cui la Kasko non è attivata. Dal secondo danno vorrebbero far pagare l'intero valore del danno stesso.

#### **Art. 11 quinquies - Driver**

La richiesta avanzata dai Sindacati il 23 luglio 2024 è chiarissima: riduzione delle 44 ore e rivalutazione dell'indennità di trasferta. Le controparti hanno presentato una proposta provocatoria e inaccettabile chiedendo l'estensione del lavoro ordinario dei driver al sabato e a 26 domeniche l'anno e di far fare ad i driver ulteriori attività che oggi non sono previste dal contratto.

#### **Art. 11 bis - Discontinuità autisti mezzi pesanti**

Abbiamo richiesto il ripristino della contrattazione e dell'accordo sulla certificazione della discontinuità ed evidenziato che tornare ad una procedura negoziale vada nella direzione della maggiore legalità nel settore e verso il miglioramento delle condizioni di lavoro, economiche e di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

#### **Art. - 62 - Indennità di trasferta**

La nostra richiesta di variazione delle attuali fasce orarie, aggiornandole alle normative Europee e di aumento delle indennità di trasferta, non è stata accettata dalle controparti.

#### **Art. 16 - Indennità notturna**

Alla richiesta sindacale di aumento dell'indennità notturna, oggi di € 0,93, dalle controparti è stata dichiarata la disponibilità generica a discutere, senza ipotizzare una cifra.

#### **Cooperazione**

Abbiamo presentato la richiesta di mensilizzazione della retribuzione e degli istituti contrattuali, applicazione integrale del trattamento economico di malattia e infortunio e di corretto inquadramento di tutte le figure professionali. Le prime risposte arrivate su questi temi da parte della cooperazione non soddisfano le richieste avanzate nella piattaforma.

Infine, per tutto l'ambito della logistica, abbiamo richiesto il superamento del livello 6J.

#### **In conclusione**

Le distanze che permangono non hanno permesso di affrontare il tema dell'aumento economico mentre abbiamo presentato la nostra proposta di Indennità Professionale d'Area. Dando seguito al mandato che abbiamo ricevuto dai quadri e dai delegati nell'attivo del 28 ottobre u.s. **abbiamo proclamato 48 ore di sciopero per le giornate del 9 e 10 dicembre 2024.** La risposta alle controparti dovrà essere forte e compatta perché solo facendo sentire la nostra voce riusciremo a far capire le necessità di cambiamento di questo settore che impiega un milione di lavoratrici e lavoratori e che produce circa il 10% del Pil del Paese. Questa ricchezza deve essere redistribuita anche al lavoro per garantire stabile e buona occupazione, aumentare la sicurezza sui luoghi di lavoro, adeguare i salari alla perdita dell'inflazione di questi anni, migliorare il rapporto tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e lavoratori.